



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

Il Commissione Consiliare

POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA

Tributi, Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

Verbale n. 1 del 07 gennaio 2016

L'anno 2016, il giorno 01 del mese di gennaio alle ore 16,30, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Francesca Betto, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente	A	SCHIAVO Simone	Componente	P
FAMA Francesco	Capogruppo	P	FASOLO Stefano	Componente	Ag*
FAVERO Davide	Capogruppo	P	RUSSO Riccardo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	PASQUALETTO Carlo	Componente	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	MAZZETTO Mariella	Componente	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente	P
IORE Francesco	Capogruppo	A	BEDA Enrico	Componente	P
SILVA Jacopo	Capogruppo	A	MICALIZZI Andrea	Componente	A
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente	P
BERNO Gianni	Componente	P	BEGGIO Elisabetta	Consigliere	P*

* FASOLO delega BEGGIO

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore al Bilancio, Tributi, Patrimonio, Polo Catastale, Servizi Informatici e Telematici, Servizi Demografici e Cimiteriali e Mobilità Dr. Stefano Grigoletto; l'Assessore Edilizia Privata, Edilizia Comunale, Edilizia Monumentale, Edilizia Residenziale e Peep, Edilizia Scolastica, Manutenzioni, Verde e Parchi Urbani, Arredo Urbano, Acque Fluviali Ing. Paolo Botton
- il Capo Settore Risorse Finanziarie e Tributi Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi; il Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni Dr. Negrin Giampaolo; il Funzionario del Settore Patrimonio e Partecipazioni Dr.ssa Daniela Telesca

Sono altresì presenti: gli uditori Ermete Danieli e Elena Zaggia

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore.

Alle ore 16,40 la Presidente Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2015/0913 del 24/12/2015 avente ad oggetto: "Regolamento disciplinante forme di collaborazione tra Amministrazione Comunale e privati ai fini dell'assolvimento di debiti tributari e patrimoniali ai sensi dell'art.24 del Decreto Legge 12.09.2014 N.133 convertito con modificazioni nella Legge 11.11.2014 N.164.";*
2. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2015/0882 del 24/12/2015 avente ad oggetto: "Piano per la vendita di alloggi ERP art.65 LRV 11/2001.";*
3. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2015/0916 del 24/12/2015 avente ad oggetto: "PEEP verifica delle aree da destinare alla residenza anno 2016.";*
4. *Varie ed eventuali.*

Betto	Saluta i presenti e introduce gli argomenti posti all'ordine del giorno. Lascia la parola all'Assessore Grigoletto
Grigoletto	<p>Illustra la delibera al primo punto dell'ordine del giorno.</p> <p>Afferma che si tratta di una delibera completa perché riguarda sia morosità tributarie sia morosità patrimoniali.</p> <p>Fa presente che si rivolge a persone fisiche, ditte individuali ed associazioni.</p> <p>Precisa che la morosità deve essere incolpevole e riguarda i tributi non versati antecedenti l'anno 2014 ed i debiti patrimoniali relativi a rette degli asili nido, mense scolastiche, canoni patrimoniali e canoni Cosap (Canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche).</p> <p>Afferma che è stato previsto un limite ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) di euro trenta mila e che la procedura prevede in primo luogo la definizione dei morosi e successivamente la programmazione dei progetti di recupero.</p> <p>Ricorda inoltre che durante l'esecuzione dei lavori dovrà sempre esserci un dipendente pubblico con le funzioni di controllo e che la paga oraria è di dieci euro.</p>
	Alle ore 16,45 entra il consigliere Altavilla
Betto	Ritiene che l'ISEE previsto sia un po' troppo alto e chiede quale sia il margine di discrezionalità della Giunta al fine dell'accesso dei contribuenti a tale procedura.
Grigoletto	<p>Fa presente che è stato stabilito un ISEE di trenta mila euro perché bisogna tenere conto non solo dei redditi da lavoro ma eventualmente anche dei redditi relativi ad esempio ad immobili ereditati.</p> <p>Fa presente che la Giunta si è riservata un margine di discrezionalità per approfondire la situazione economica dei singoli soggetti richiedenti.</p> <p>Ritiene che nel regolamento proposto siano presenti tutte le di tipologie di aree possibili e di conseguenza la capacità di progettualità è ampia.</p>
Betto	Chiede se la richiesta di accesso blocca le procedure di recupero dei tributi.
Grigoletto	Conferma il blocco delle procedure di recupero e di sanzioni e interessi.
	Alle ore 16,55 entra il consigliere Zampieri
Altavilla	Ringrazia l'Assessore Grigoletto e chiede se è stato stabilito un limite di importo totale da barattare.
Grigoletto	<p>Afferma che non è stato stabilito nessun limite, ma che ci deve essere compatibilità con le casse comunali.</p> <p>Fa presente inoltre che i contratti stipulati in precedenza, relativi a servizi, saranno mantenuti.</p>
Zampieri	<p>Chiede di capire come saranno le procedure dal punto di vista tecnico per le eventuali modifiche da apportare al Bilancio Comunale.</p> <p>Ritiene che, per la trasparenza, non debba essere la Giunta a stabilire i criteri di accesso ma il Consiglio Comunale.</p> <p>Non gli è chiaro se alcuni servizi, ora affidati a Cooperative esterne, non saranno più assegnati e pertanto alcune ditte potrebbero perdere i lavori.</p>
Berno	Ritiene che sia più logico partire dalle necessità del Comune e non da decine di profili da cui iniziare poi ad organizzare i progetti.
Grigoletto	<p>Ribadisce che i soggetti interessati dovranno avere un mancato pagamento incolpevole.</p> <p>Afferma che la riscossione dei crediti in questo momento è molto difficile e pertanto esiste già un danno per l'ente.</p> <p>Specifica che i nuovi progetti, relativi ai soggetti che chiederanno di rientrare nella nuova procedura, saranno sussidiari ai già presenti, e pertanto non ci sarà nessuna perdita di lavoro per le aziende assegnatarie dei servizi.</p>
	Alle ore 17,10 entra il consigliere Beda
Mazzetto	<p>Ritiene che attraverso la verifica, che si è riservata la Giunta Comunale, sia possibile utilizzare tale strumento anche come lotta all'evasione.</p> <p>Chiede come funziona la procedura nel caso delle Aziende.</p>
Grigoletto	Afferma che la procedura è uguale per tutti i soggetti e precisa che possono accedere alla procedura solo le ditte individuali, mentre le società sono escluse.
Bergamaschi	<p>Afferma che si tratta di una forma di compensazione che viene estesa oltre che ai soggetti privati anche alle ditte individuali ed alle associazioni, partendo da una Legge nazionale.</p> <p>Fa presente che si possono compensare le somme superiori a mille cinque cento euro fino al 2014.</p> <p>Precisa che per mettere in piedi questo processo l'Amministrazione Comunale dovrà sostenere un minimo di costi di amministrazione e ritiene che, almeno nel primo anno di sperimentazione, sia più conveniente invertire il percorso per attivare poi successivamente i progetti.</p>
Cruciato	Afferma di condividere il progetto provvisorio perché bisogna fare un'attenta valutazione dei costi che devono essere sostenuti dall'Amministrazione Comunale.
Grigoletto	Ribadisce che si tratta di un progetto sperimentale e che se il Comune di Padova dovesse

	perderci, ovviamente si dovrà rivedere il progetto stesso.
Danieli	Fa presente che in altre città, è stato lasciato ai candidati l'onere di proporsi per svolgere mansioni che il comune non svolge.
Grigoletto	Afferma che l'Amministrazione Comunale non può lasciare in mano al proponente di proporsi in un determinato ruolo.
Betto	Introduce il secondo ed il terzo punto posto all'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Botton.
Botton	Afferma che il Comune di Padova è proprietario di 1691 alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) di cui 52 sono sfitti. Fa presente che l'Amministrazione Comunale vuole vendere 679 immobili e che la perizia di stima effettuata, è leggermente più bassa rispetto al prezzo di mercato. Precisa inoltre che per gli inquilini ERP è previsto un'ulteriore 20% di sconto sul prezzo di acquisto e che se non ci saranno manifestazioni di interesse per gli alloggi sfitti, questi potranno essere messi in vendita nel mercato libero. Afferma che il valore di tutti gli immobili posti in vendita è di circa cinquantun milioni di euro e che è stata stimata una adesione probabile di circa il 30% (pari a circa quindici milioni di euro) Fa presente inoltre, che una volta acquistato l'immobile non potrà essere venduto per almeno 10 anni, salvo ci casi eccezionali previsti dalla normativa.
Negrin	Afferma che in molti casi il valore degli immobili posti in vendita è pari al valore catastale dell'immobile stesso.
Zampieri	Chiede se si può sapere il valore degli immobili al mq. E come si è modificato il valore medio di ogni immobile, pari a novantotto mila seicento euro, rispetto all'anno 2010.
Negrin	Afferma che rispetto al 2010 il valore medio si è ridotto del 30%.
Botton	Afferma che non si può fare un confronto in quanto gli immobili in vendita non sono gli stessi del 2010.
	Alle ore 17,35 escono i consiglieri Fama e Favero
Zampieri	Chiede delucidazioni in merito all'eventuale possibilità, indicata in delibera, di rateizzare l'acquisto dell'immobile. Ritiene delicato il punto relativo alla rateazione e chiede come avviene l'accesso, con che durata, con quale tasso di interesse applicato. Chiede inoltre attraverso quali dati è stato previsto il 30% di eventuali vendite.
Botton	Afferma che l'eventuale richiesta di rateizzazione è soggettiva e pertanto sarà valutata caso per caso. Fa presente che oltre alla rateizzazione, si sta cercando di fare degli accordi con i Notai e le Banche locali per un accesso facilitato al credito da parte dei soggetti interessati. Afferma che per quanto riguarda il dato previsto di vendita pari al 30% si tratta di una stima ipotetica.
Altavilla	Ritiene che la decisione univoca da parte delle Giunta Comunale in merito alle singole richieste di rateazione non vada bene. Chiede se il ricavato della vendita degli alloggi ERP sarà destinato alla riqualificazione urbana o all'acquisto di altri alloggi ERP ed afferma che se così non fosse diminuirebbero gli alloggi ERP disponibili sul territorio.
Botton	Fa presente che i soldi ricavati potranno essere destinati alla rigenerazione urbana degli immobili di proprietà comunale e che non ci saranno nuovi acquisti di alloggi ERP.
Betto	Ritiene che per quanto riguarda la rateizzazione, tenuto conto che ci sono troppi casi diversi, ci sia l'unica alternativa di applicare un criterio generale.
Botton	Afferma che la finalità di tale vendita di immobili è quella di dare una casa a chi è in affitto e di diminuire le spese del Comune di Padova, in quanto tali immobili hanno un costo elevato di gestione/manutenzione.
Betto	Chiede all'Assessore Botton di illustrare il terzo punto posto all'ordine del giorno.
Botton	Afferma che la delibera non è altro che la ricognizione delle Aree PEEP non ancora ultimate e che le stessa hanno un valore di circa quaranta cinque euro al metro quadro. Elenca le aree ancora non ultimate.
Berno	Chiede all'Assessore Botton di precisare dove si trova esattamente l'area di via Sette Martiri.
Botton	Precisa in modo dettagliato dove si trova l'area e ribadisce che si tratta di una ricognizione delle aree non ancora ultimate.
Betto	Alle ore 17,50 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della II Commissione
Francesca Betto

Il segretario verbalizzante
Christian Gabbatore